

LA NAZIONE

TOSCANA & LIGURIA

QUARRATA

'Fermiamo le stragi' Sagome umane lungo le strade

Figure-choc sui luoghi delle tragedie

— QUARRATA (Pistoia) —

DICIOTTO SAGOME umane per ricordare diciotto vittime di incidenti stradali. È il progetto pilota partito da Quarrata e la prima sagoma è stata posizionata dopo una fiaccolata in memoria di una ragazza di diciassette anni, investita e uccisa un anno fa. Le altre diciassette saranno sistemate nei prossimi giorni, ognuna nel punto in cui avvenne la tragedia. Il progetto si intitola «Per la strada della vita, sicurezza stradale, sicurezza sociale». Da Quarrata viene anche lanciata una proposta: istituire la giornata nazionale delle vittime della strada. La data suggerita è il 14 luglio.

LA SAGOMA è nera, circondata da una striscia bianca catarifrangente. Somiglia a quelle dei poligoni di tiro e forse non è un caso. Un essere umano può anche essere il bersaglio di un'auto impazzita: perché chi è alla guida in quel momento

è ubriaco, drogato o corre troppo. Quella sagoma nera, ben visibile di giorno e di notte nella sua linea essenziale e dura, racconta, da sola, una tragedia. Ci dice che in quel tratto di strada è morta una persona, vittima di una guida irresponsabile. Le diciotto sagome saranno posizionate in altrettanti punti dove, negli ultimi dieci anni, sono avvenuti incidenti mortali. L'idea nasce a Quarrata, una città sensibile. Qui è nata la marcia della giustizia, che ogni anno richiama migliaia di persone da tutta Italia. La prima sagoma è stata sistemata venerdì notte, al termine di una iniziativa particolare, una fiaccolata silenziosa nel

primo anniversario della morte di una ragazza di 17 anni, Sara Cinalli. Morì la sera del 14 luglio 2005. Era in motorino, indossava il casco. Venne travolta da un'auto condotta da un quarantenne ubriaco. Non ebbe scampo. La madre di Sara, Fabiola, 41 anni, ha deciso di testimoniare costantemente la morte incolpevole della figlia perché sia un monito per tutti: per chi guida e per il legislatore, che pensi a pene ancora più severe per chi uccide in preda all'alcol. L'investitore di Sara ha patteggiato sedici mesi di reclusione. Il giorno del processo mamma Fabiola e tutti gli amici erano davanti al tribunale ad attendere la sentenza. In silenzio. Indossarono tutti una maglietta

LA PROPOSTA
Il 14 luglio 'giornata della memoria'
Fiaccolata silenziosa per ricordare Sara

HANNO PRESO una candela e hanno scortato la prima sagoma, sistemata poche

decine di metri prima del punto in cui Sara è morta. L'associazione "Pozzo di Giacobbe", a cui si deve il progetto delle diciotto sagome, con la collaborazione del Comune di Quarrata e della Provincia di Pistoia, ha lanciato inoltre un'idea che potrebbe andare oltre i confini della città famosa per i salottifici: il 14 luglio come giornata nazionale dedicata alle vittime di chi guida in maniera irresponsabile. Quando la sagoma è stata fissata al palo il silenzioso corteo si è sciolto e il traffico ha ripreso il suo incessante andirivieni. E chissà se qualcuno ha deciso, dopo, di andare più piano.

Lucia agati

► Sagome della campagna «Per la strada della vita» **18**

► Dove saranno dislocate
Territorio comunale di Quarrata

► Vittime di incidenti dal 1995 al 2005 **18**

► La proposta
Il 14 luglio diventi giornata nazionale delle vittime

► Manifesti della campagna 2005 «La vita è tua non perderla per strada» del comune di Firenze

231

